

**VENDICARI dalla Tonnara a Calamosche**
07/09/2014**NOTE INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	km 5,5 sentieri
TEMPI DI PERCORRENZA	2 ore (escluso soste)
DIFFICOLTA'	T
ACQUA SUL PERCORSO	no
CARTOGRAFIA	I.G.M. 1: 25000 F277 III° NO,IV° SO e IV° SE C.T.R. 1: 10.000 649140 , 652020
EQUIPAGGIAMENTO	scarponcini "da sterrato", berretto, costume
PRANZO	al sacco
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	Piazza Adda 08,30
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	09,00 , rientro nel pomeriggio
DIRETTORE DI ESCURSIONE	Marisa Sgroi 333 2795136, Mario Vittoria 360 273714

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

*R.N.O. dal 1984 copre una superficie di circa 1.500 Ha , in gestione al D.R.A.F.D. . Sotto tutela anche una fascia di mare antistante la battigia nel quale è permanente il divieto di navigazione - approdo. Consentito il passaggio nei sentieri ufficiali predisposti dalla Forestale. Riveste grande rilievo per diversi aspetti: storici - archeologici - e per la flora e la fauna riccamente rappresentate. Visibili i resti di uno stabilimento per la lavorazione del tonno che, dal '700, anno di costruzione, ha proseguito l'attività fino alla seconda guerra mondiale; nello stesso luogo tracce di tombe scavate nella roccia e vasche per la lavorazione del **garum** (leccornia ai tempi dei romani), prodotto dalla macerazione dei pesci allevati negli stagnoni. Numerose le tracce della vita di antichi abitanti; tuttora inesplorate diverse zone al suo interno. Dal lato dell' ingresso sud una masseria tipica della zona , ristrutturata, con annesso palmento . proseguendo si incontrano i resti di una Chiesetta Bizantina ,nei dintorni, nascoste dalla vegetazione , numerose tombe scavate nella roccia. Gli stagnoni, con le loro acque salmastre, offrono rifugio ai migratori che seguono le rotte stagionali dai paesi freddi all' Africa. Numerosa e ben rappresentata la fauna stanziale, i conigli la fanno da padroni. La macchia mediterranea è riccamente rappresentata. Si alternano spiagge , scogliere e calette . Di recente individuati i resti di un'altra tonnara, nei pressi di Calamosche . Numerose le cave di pietra da costruzione a cielo aperto di epoca recente.*

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):** **T = turistica** - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionisti** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario(pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; **EAI = escursionisti in ambiente innevato.**